



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 13/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 10 febbraio 2014, n. 7

D.lgs. n. 152/2006. Aggiornamento per modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA rilasciata con D.D. n. 84 del 17/03/2010, ditta VEBAD SpA - Gioia del Colle (BA).

L'anno 2014 addì 10 del mese di Febbraio in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi impianti

visti:

- il D.lgs. n. 152/06, parte seconda: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)»;
- la D.G.R. Puglia n. 648 del 05/04/2011: «Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali»;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/97;
- la D.G.R. Puglia n. 3261/98;
- gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/01;
- l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03: «Codice in materia di protezione dei dati personali», in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. Puglia n. 767/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24/06/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato collocato nell'ambito del Servizio Rischio Industriale;
- la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito al dr. Giuseppe Maestri l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 con la quale sono state delegate le funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi dell'art. 45 della L.R. Puglia n. 10/2007;

visti inoltre:

- la L. n. 241/90: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la L.R. Puglia n. 17/2007: «Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento

delle funzioni amministrative in materia ambientale»;

- l'art. 35 della L.R. Puglia n. 19/2010: «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia»;
- la D.G.R. Puglia n. 648/2011: «Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali»;
- la D.G.R. Puglia n. 1113/2011: «Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. n. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006»;

considerato che:

- con nota acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 4036 del 27/09/2013, la ditta Vebad SpA presentava alla Regione Puglia domanda di aggiornamento per modifica della propria AIA rilasciata con D.D. n. 84/2010;
- ai sensi della D.G.R. Puglia n. 648/2011, la Provincia di Bari, comunicava, con nota acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 243 del 22/01/2014, il proprio parere endoprocedimentale, ritenendo la modifica «non sostanziale» ai fini VIA;

considerato altresì che:

- la richiesta di modifica, riguardante il sistema di raccolta, trattamento ed immissione delle acque meteoriche, consiste nella:
 1. lieve modifica delle superfici scolanti;
 2. spostamento dell'impianto di trattamento (senza modifica tipologica o dimensionale);
 3. realizzazione di due pozzi anidri disperdenti al posto dell'unico inizialmente progettato ed approvato, aumento del volume di laminazione (da 200 a 400 mc) ed installazione di 4 moduli lamellari (in luogo dei 6 previsti);
- la citata D.G.R. Puglia n. 648/2011, suddivide le modifiche in «sostanziali», «non sostanziali che comportano l'obbligo dell'aggiornamento dell'autorizzazione» e «non sostanziali che non comportano l'obbligo dell'aggiornamento dell'autorizzazione»;
- in particolare, fra le modifiche non sostanziali che comportano comunque l'aggiornamento dell'autorizzazione, è citata la seguente: «l'attivazione di nuove emissioni (aereiformi, idriche) o incremento (ad esempio portata, flussi di massa) di quelle esistenti»

Pertanto:

- esaminata la documentazione tecnica fornita dal Gestore,
- visto il citato parere di «non sostanzialità ai fini VIA» fornito dalla Provincia di Bari;
- considerato che, ai fini AIA, la modifica richiesta non è, ai sensi della D.G.R. n. 648/2011, sostanziale, in quanto:
 1. non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia pari o superiore al valore della soglia di legge;
 2. non comporta un aumento del 50% della capacità autorizzata;
 3. non è soggetta a VIA;
 4. non comporta l'avvio di nuove attività IPPC;
 5. non comporta l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose;
 6. non comporta la modifica del quadro emissivo autorizzato;
 7. non è soggetta a verifica di assoggettabilità a VIA;
- considerato che, ai fini AIA, la modifica richiesta rientra fra le modifiche non sostanziali per le quali, ai sensi della citata D.G.R. n. 648/2011, è comunque richiesto l'aggiornamento del provvedimento di AIA, in quanto comporta «l'attivazione di nuove emissioni (aereiformi, idriche) o incremento (ad esempio

portata, flussi di massa) di quelle esistenti»;

- ritenuto di poter aggiornare l'AIA n. 84/2010 accordando di effettuare le modifiche non sostanziali illustrate nella richiesta del settembre 2013 (prot. n. 4036 del 27/09/2013);

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

- di concedere ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. Puglia n. 648/2011 alla Vebad SpA, con sede legale ed impianto in Gioia del Colle (BA), ss. 100 km 35+000, sulla base della documentazione tecnica agli atti, di realizzare le modifiche progettate;

- di aggiornare la D.D. n. 84/2010, considerando che nell'Allegato A, pag. 24 di 30, capitolo 10 "Consumi scarichi idrici", penultimo capoverso, laddove si parla della realizzazione dell'impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche ci si riferisce al progetto approvato nel 2010 con le modifiche approvate con il presente provvedimento

- di stabilire che per tutto il resto rimane valida ed imm modificata la D.D. n. 84/2010;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, alla Vebad SpA, con sede legale ed impianto in ss. 100 km 35+000, 70023 Gioia del Colle (BA);

- di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Bari, al Comune di Gioia del Colle (BA), all'Arpa Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di BA, alla Asl competente per territorio e al Servizio Regionale Ecologia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n° 5 facciate, e n° /// allegati, composti rispettivamente da /// facciate, per un totale di n° 5 pagine;

- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale

della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it

- nel Portale Ambientale regionale

(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)

- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore

Pierfrancesco Palmisano

Il Dirigente d'Ufficio

Giuseppe Maestri
